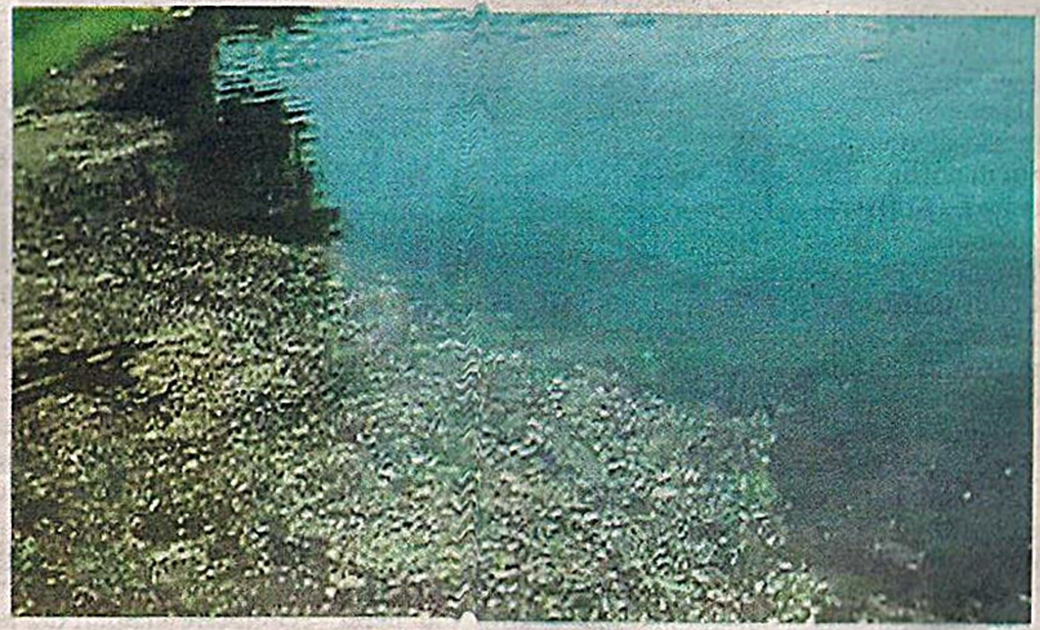
IL CASO INSORGONO I PESCATORI. L'AREA INSERITA NELLA ZONA DI MASSIMA PROTEZIONE

Vietato pescare nel lago e scoppia la polemica

Ma è allo studio la possibilità di autorizzare una pesca «mirata»

● Agitazione fra i pescatori che non capiscono perché non si possa pescare nel Pertusillo: «Come tutti i pescatori anche noi paghiamo una licenza per pescare nelle acque dei nostri laghi». Al di là dell'eventuale inquinamento, la ragione principale per la quale è vietata la pesca nel Pertusillo deriva dall'istituzione del parco Val d'Agri-Lagonegrese. Data la sua grande valenza naturalistica, lo specchio d'acqua è stato inserito in zona 1, vale a dire quella a massima protezione, in cui, secondo la legge 394 del 6 dicembre 1991, sono proibite tutte le attività che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio. Ciò non toglie che comunque si lascino intravedere degli spiragli per la risoluzione del problema. Proprio in questi giorni, da parte dell'Istituto superiore per la protezione ambientale (Ispra), è stato approvato un progetto predisposto dal parco che prevede una sorta di pesca mirata per individuare la fauna ittica autoctona rispetto a quella non locale. A questo scopo saranno formati tra i pescatori gruppi di controllori che avranno il compito di individuare e selezionare le specie. Nel momento in cui questi sele controllori si renderanno conto di aver pescato un specie locale la rimetteranno in acqua mentre potranno tenere quelle che risulterà non autoctona. Ciò consentirà agli amanti della pesca di poter pescare nelle acque del lago e, allo stesso tempo, produrrà l'effetto della salvaguardia delle specie. Si pensa anche ad "arretrare" il lago dalla zona 1 a quella 2 che presenta meno vincoli. Ma non è una cosa semplice dal momento che ci vorrebbe un altro decreto del Presidente della repubblica. Un altro contributo per i pescatori potrà venire allorquando sarà approvato il regolamento del parco fino ad ora inesistente. Il 10 giugno si aprono le buste per affidare l'incarico che oltre al regolamento riguarderà anche la redazione del piano per il Parco. Un pescatore di Grumento, Domenico La Moglie, tempo fa ha costituito un comitato per la riapertura della pesca sul lago. «Ciò – spiega – ha prodotto una serie di incontri con il presidente Domenico Totaro che ci ha portato ad un accordo per la pesca mirata». *[p. per.]*



TIMORI
Si teme che i torrenti abbiano trascinato fin nella diga materiale nocivo